

# Progetto Etica

A cura di Lorenzo Sacconi



**Lorenzo Sacconi\***  
Membro del Comitato Consultivo degli  
Esperti della Fondazione Italiana Accenture

Il Progetto Etica nasce sulla base di una convinzione ben precisa: che l'etica, intesa come l'insieme delle norme morali e delle regole condivise necessarie per un buon funzionamento dei mercati, sia una risorsa fondamentale e irrinunciabile per una crescita economica responsabile ed equa. Sono sempre più evidenti i segnali della crescita di interesse verso il tema dell'etica negli affari da parte dei diversi attori della società, dai consumatori (si pensi al consumo responsabile e al commercio equo-solidale) agli investitori (è il caso dei sempre più diffusi fondi etici e le forme di investimento socialmente responsabili); dalle diverse organizzazioni non governative (attive su temi quali la promozione dei diritti umani, la lotta alla corruzione, la difesa ambientale e molti altri ancora) agli attori istituzionali (dal Libro Verde sulla CSR della Commissione Europea al Progetto CSR del Ministero del Welfare). Anche nel mondo economico le aziende leader stanno iniziando a guardare all'etica come a un fattore qualificante dei processi aziendali, riconoscibile dal mercato e quindi utilizzabile come leva per accrescere reputazione e affidabilità: in quest'ottica si stanno

## Scheda

### **Titolo progetto:**

Progetto Etica

### **Area appartenenza:**

Nuovi modelli di sviluppo

### **Data approvazione:**

Maggio 2003

### **Terze parti coinvolte:**

Hanno aderito al Centro EconomEtica: Università Bicocca di Milano; LUISS di Roma; Scuola Superiore S. Anna di Pisa; Università Commerciale Luigi Bocconi; Università Cattaneo – LIUC di Castellanza; Università di Bari; Università di Bergamo; Università di Bologna; Università di Roma Tor Vergata; Università di Siena; Università di Trento; Università di Verona; Università Statale di Milano

### **Destinatari del progetto:**

aziende italiane; istituzioni governative nazionali e comunitarie; fondazioni e associazioni (ONG, associazioni di consumatori, sindacati); istituzioni universitarie e studenti; gli stakeholder in generale

diffondendo a livello internazionale standard e modelli di gestione (si pensi, ad esempio, al Global Compact promosso dall'ONU e alle Linee Guida GRI per la rendicontazione di sostenibilità) che si affiancano ai tradizionali strumenti di gestione strategica, considerando l'etica come elemento-chiave dei processi di qualità aziendali.

Sulla base di questa convinzione di fondo, la Fondazione Italiana Accenture ha intrapreso con il Progetto Etica una serie di iniziative concrete orientate a favorire il dialogo sociale sul tema dell'etica e della Corporate Social Responsibility (CSR), diffondere una migliore conoscenza e applicazione di principi e strumenti per l'introduzione dell'etica in impresa e avviare un programma di formazione sulla Business Ethics e la CSR a livello universitario.

Nel corso del 2004 il Progetto Etica ha visto la Fondazione impegnata per rendere operativo l'elemento centrale e innovativo del Progetto: la creazione di EconomEtica, il primo centro inter-universitario per l'etica economica e la responsabilità sociale d'impresa del nostro Paese.

In parallelo, sono proseguite le iniziative della Fondazione finalizzate alla divulgazione e alla promozione di occasioni di discussione pubblica sui temi dell'etica degli affari e della CSR. Con la pubblicazione, all'inizio del 2004, degli Atti del primo Convegno Annuale della Fondazione Italiana Accenture svoltosi a Milano il 12 giugno 2003 e intitolato "Libertà, Regole e Responsabilità - Quali scelte per un approccio etico allo sviluppo", la Fondazione ha voluto sottolineare gli interessanti spunti di dibattito emersi dagli incontri promossi nel corso del 2003, sia nell'incontro finalizzato a sensibilizzare la business community sui temi della CSR (Workshop CSR, Maggio 2003), sia in occasione del Convegno Annuale.

Tali spunti sono risultati utili per focalizzare il Progetto Etica sulle priorità da inserire nell'agenda programmatica di EconomEtica. Tra gli aspetti più interessanti discussi nel documento vale la pena di ricordare:



- La definizione di un framework di riferimento per la CSR, che comporta la definizione stessa del concetto di CSR, superando una visione filantropica per arrivare ad una concezione "olistica" intesa come orientamento strategico di fondo dell'impresa; il dibattito sulla natura volontaria delle politiche di CSR verso l'approccio della regolamentazione pubblica; la discussione sui confini della CSR, sul ruolo delle partnership con le organizzazioni della società civile e le istituzioni pubbliche.
- Lo studio del "business case" della CSR, ovvero l'analisi delle basi economiche per la responsabilità sociale d'impresa e la definizione di criteri per la misurazione dell'impatto dei programmi di CSR, sia come migliore gestione dei rischi aziendali, sia come contributi al miglioramento della performance complessiva dell'impresa stessa.
- L'elaborazione di strumenti e modelli per la gestione della CSR, dal codice etico alla rendicontazione sociale e di sostenibilità, attraverso i quali le aziende possono misurare,



gestire e comunicare al vasto pubblico degli stakeholder i principi guida delle politiche adottate e i risultati raggiunti, generando credibilità e reputazione.

Sempre nell'ambito delle iniziative volte a diffondere la conoscenza dei concetti e degli strumenti della CSR, nel corso del 2004 il Progetto Etica ha portato alla realizzazione, in collaborazione con l'università di Roma Tor Vergata, del ciclo di workshop "L'etica e la CSR nel mondo degli affari", riservato a un gruppo di studenti ad alto potenziale della Facoltà di Economia. I seminari, realizzati in cinque incontri tra settembre e ottobre 2004, hanno visto la partecipazione di importanti testimonial, quali i rappresentanti del Progetto CSR del Ministero del Welfare e di un'azienda leader nel campo della CSR. Il feed-back molto positivo ricevuto sia dagli studenti, sia dai responsabili del progetto presso l'Università Tor Vergata costituisce uno sprone per la realizzazione di ulteriori interventi di questa natura in collaborazione con altri Atenei.

A coronamento dell'impegno annunciato da Roberto Romanin Jacur, Vicepresidente della Fondazione Italiana Accenture, a conclusione del Convegno Annuale del maggio 2003, il Progetto Etica ha portato alla fine del 2004 alla costituzione di EconomEtica, centro inter-universitario per l'etica economica e la responsabilità sociale d'impresa, la cui sede operativa è stata istituita presso l'Università di Milano-Bicocca.

EconomEtica è il primo centro di ricerca inter-universitario del nostro Paese dedicato a queste tematiche, così importanti ma ancora scarsamente inserite nei programmi di studio universitari.

1. L'immagine scelta per rappresentare l'oggetto del 1° Convegno Annuale della Fondazione Italiana Accenture: "Libertà, regole e responsabilità: quali scelte per un approccio etico allo sviluppo".

2. Un momento del Convegno: al podio Jeffrey Sachs, Special Advisor all'ONU e al Fondo Monetario Internazionale. Al tavolo: (da sinistra) Enrico Sasso, Coordinatore Comitato Esperti Fondazione Italiana Accenture, Roberto Maroni, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Roberto Romanin Jacur, Vicepresidente Fondazione Italiana Accenture.

Con l'istituzione di EconomEtica, la Fondazione si propone di costituire una sede di eccellenza per la ricerca sui sistemi di governo d'impresa orientati all'etica e alla responsabilità sociale, nonché per l'insegnamento dell'etica degli affari e della responsabilità sociale d'impresa, in grado di favorire il processo di creazione e diffusione di una cultura condivisa della CSR sia all'interno delle imprese, sia tra tutti gli stakeholder coinvolti.

L'intento di EconomEtica è promuovere e realizzare, attraverso la cooperazione interuniversitaria a livello nazionale ed internazionale, iniziative e progetti innovativi nel campo della CSR, avvalendosi della collaborazione degli esperti più qualificati nel mondo accademico italiano. Del centro fanno infatti parte alcune tra le più importanti Università italiane da tempo impegnate nello studio delle tematiche legate alla responsabilità etico-sociale d'impresa. All'atto della sua costituzione il centro può già contare sull'adesione di sei Atenei (Università di Milano-Bicocca, Bocconi, Siena, Bologna, Trento e Verona), e ha ricevuto manifestazioni di interesse ad aderire da parte di numerosi altri Atenei italiani. Il ruolo di

presidente di EconomEtica è ricoperto dal professor Francesco Silva, mentre il professor Lorenzo Sacconi, responsabile scientifico del Progetto Etica, è stato nominato direttore del centro.

Le attività del centro si suddividono in Ricerca (teorica e applicata) e Formazione (universitaria, post universitaria e manageriale) e sono finalizzate a:

- promuovere e realizzare l'introduzione e l'istituzionalizzazione nelle Università italiane dell'insegnamento dell'etica degli affari;
- sviluppare la ricerca di base e applicata sull'etica economica e la responsabilità sociale d'impresa;
- contribuire alla diffusione della conoscenza e dell'applicazione degli strumenti e degli standard di gestione per la CSR tra le imprese e nelle istituzioni.

EconomEtica intende inoltre svolgere funzione di osservatorio per la raccolta, analisi, comparazione e valutazione

degli standard e degli strumenti per la CSR, e di monitoraggio delle esperienze di CSR nei diversi settori di attività, oltre a proporsi come luogo di progettazione e realizzazione di progetti di formazione e di assistenza all'introduzione di strategie d'impresa che includano la CSR.

Nel 2005 le attività del Progetto Etica proseguiranno sulle linee programmatiche tracciate nel corso dell'ultimo anno, focalizzandosi, da un lato sul sostegno delle attività di ricerca e formazione di EconomEtica, dall'altro sulla realizzazione di ulteriori interventi di divulgazione e di promozione del dibattito pubblico sui temi dell'etica e della responsabilità sociale d'impresa.

\* Direttore del Centro EconomEtica, Professore di Politica economica e titolare della Unicredit Chair on economic ethics and CSR presso il dipartimento di Economis all'Università di Trento, Direttore CE LE (Centre for Ethics, Law and Economics) all'Università Cattaneo LIUC di Castellanza.

## I media e la Responsabilità Sociale delle Imprese Indagine e workshop di approfondimento

La responsabilità sociale delle imprese (CSR) ha guadagnato spazi sempre più ampi nelle pagine dei quotidiani e nei media. Ma quali iniziative riflettono realmente politiche e strategie aziendali di CSR, e quali altre sono da considerarsi più propriamente attività di pubbliche relazioni o marketing? E quali sono, o dovrebbero essere, le competenze di chi tratta questi argomenti, per dare un quadro informativo il più possibile obiettivo e completo al lettore?

Nel tentativo di dare risposta a queste domande, la Fondazione Italiana Accenture ha sponsorizzato nel 2004 un'indagine per sondare le conoscenze e gli atteggiamenti degli operatori del mondo dell'informazione sulla Responsabilità Sociale d'Impresa. All'indagine hanno risposto 210 giornalisti provenienti da tutta Italia e con le più diverse specializzazioni, evidenziando una conoscenza "giovane" dell'argomento e la necessità di approfondirne i contenuti.

A seguito dell'indagine, la Fondazione ha assicurato la propria collaborazione al Ministero del Welfare e a Anima, associazione no profit dell'Unione degli Industriali di Roma per la promozione della responsabilità sociale d'impresa, per la realizzazione di un workshop di formazione.

**Mauro Vella**  
Membro del Comitato Direttivo  
EconomEtica